

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 03 del Reg. Data 19/01/2015	Oggetto: Approvazione schema di convenzione per la costituzione ed il funzionamento della Centrale Unica di Committenza nell'ambito dell'Unione di Comuni “ Corone dei Erei.
--	---

L'anno **duemilaquindici** giorno **diciannove** del mese di **gennaio** alle ore **18:00** e seguenti, nella solita Sala delle adunanze consiliari di questo Comune suddetto, a seguito di invito diramato dal Presidente in data 13/01/2015 prot. n. 00278 si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria.

Presiede la seduta il Sig. Macaluso Salvatore.

Dei Consiglieri Comunali sono presenti n. **12** e assenti, sebbene invitati, n. **03**, come segue:

CONSIGLIERI	Pres	Ass	CONSIGLIERI	Pres	Ass
SBERNA FILIPPO		X	DI PAOLA VITO	X	
MARGHERONE IGNAZIO	X		CIGNA ATTILIO	X	
PAGANA CARMELA	X		CARDACI PROSPERO	X	
LA MASTRA FILIPPO	X		CURRAO SALVATORE	X	
PARLACINO GIUSEPPE		X	RAPISARDA MARIO	X	
ALLEGRA LUIGI G.	X		MACALUSO SALVATORE	X	
VIRZI' CONO C.		X	RENDA GIORGIO	X	
MARINO GIUSEPPE	X				

Fra gli assenti sono giustificati (art. 173 O. A. EE. LL.) i Signori:

Per l'Amministrazione sono presenti: **Vice Sindaco - Ass. Cardaci – Cigna-Rapisarda.**

Con la partecipazione del Segretario Comunale **Dott.^{ssa} Francesca Sinatra.**

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Vengono nominati scrutatori i Signori: **Pagana-Cardaci-Marino.**



Il Presidente passa alla trattazione del 3° punto posto all'o.d.g., con oggetto: "Approvazione schema di convenzione per la costituzione ed il funzionamento della Centrale Unica di Committenza nell'ambito dell'Unione di Comuni "Corone dei Erei" e concede la parola al Presidente della Commissione Affari Istituzionali dell'Unione dei Comuni "Corone degli Erei", Sig.ra Lorena Mileti, la quale relaziona ampiamente sul punto all'o.d.g.

Il Cons. Marino chiede chiarimenti per i lavori di somma urgenza.

La Sig.ra Lorena Mileti fornisce i chiarimenti richiesti.

La Cons. Pagana richiama la preconsiliare di venerdì scorso indetta dal Presidente del C.C., in cui ha sentito parlare della Centrale Unica di Committenza. Chiede di capire come funziona il finanziamento della Centrale Unica di Committenza. Si dispiace per l'assenza del Sindaco.

Il Cons. Margherone saluta la Sig.ra Mileti e il dott. C. La Ferrera, Segretario dell'Unione dei Comuni che è presente in aula. Dichiaro di non condividere la norma che istituisce le centrali di committenza, perchè da essa non ne deriva un risparmio economico, come dice il Governo. Non si trova d'accordo a togliere competenze ai Comuni. E' una politica che non lascia libertà ai cittadini. Prende atto che la Giunta dell'Unione ha approvato questa proposta, peraltro approvata anche dalla nostra Giunta Comunale. Sostiene che il Comune di Raddusa non intende assumersi ulteriori oneri finanziari e propone di modificare la proposta. Manifesta dubbi sulle capacità di funzionamento dell'Unione. Chiede al segretario dell'Unione, che sarà il Presidente della Commissione di gara, di fornire chiarimenti in merito.

Il dott. C. La Ferrera fornisce i dovuti chiarimenti ed illustra ampiamente le funzioni della Centrale Unica di Committenza.

Il Cons. Allegra sostiene che, con l'istituzione della succitata Centrale, si aprono nuove prospettive per i Comuni aderenti. Si trova d'accordo con il Cons. Margherone che questa potrebbe diventare una limitazione di libertà, però è un prezzo che si deve pagare se si vuole essere in regola e in linea coi tempi, perchè la situazione sta cambiando e bisogna fare questo salto di qualità. Abbiamo l'obbligo di essere vigili su tutto quello che sarà fatto dall'Unione. Lavorare con gli altri Comuni può portare ad una maggiore economicità, anche se vi è una perdita di libertà, occorre però una maggiore vigilanza. Si dichiara favorevole all'approvazione dell'atto *de quo* perchè ritiene che possa apportare un miglioramento alla situazione. Invita tutto il C.C. a essere vigili su tutti i passaggi che verranno fatti.

Manca il cons. Cigna – presenti n. 11 .

Interviene ancora la Cons. Mileti di Castel di Judica sui punti più salienti della Convenzione.

Il Cons. La Mastra lamenta il fatto che il nostro Sindaco è stato assente all'interno dell'Unione "Corone degli Erei", mentre poteva delegare qualcuno. Auspica che il Sindaco abbia la delicatezza di delegare qualcuno.

Il Cons. Marino esterna la propria contentezza perchè vede qualcosa che si muove, crede nell'Unione dei Comuni. Sostiene che cedere sovranità è una cosa positiva. Bisogna avere il coraggio di andare avanti. Dichiaro di essere favorevole all'approvazione dell'atto in esame.

Il Presidente è dell'avviso che bisogna prendere tutto quello che c'è di buono per migliorare



servizi.

H Cons. Rapisarda, in qualità di Assessore, dichiara di avere massima fiducia nel Sindaco, tant'è che in Giunta Comunale l'ha pure votata. Sin da ora, si assume l'impegno a seguire l'attività della Centrale. Sostiene che se l'adesione non dovesse dare buoni risultati, si provvederà a sciogliersi dal vincolo, ma per valutare tale opportunità è necessario mettere la Centrale in condizioni di lavorare. Infine, ringrazia la Cons. Lorena Mileti per la sua partecipazione.

Il Cons. Margherone non giustifica chi è assente, ma nemmeno chi vuole deprezzare questo Comune. Asserisce che questo è il momento di dare corpo all'Unione. In considerazione dell'avvenuta rotazione all'interno della Giunta Comunale, dichiara di essere disponibile a ruotare dando le dimissioni dall'Unione. Auspica che anche il personale possa essere utilizzato nell'ambito dell'Unione.

Il Cons. Cardaci manifesta la propria diffidenza nei confronti dell'Unione, non dovuta alla paura di cambiamento, ma al fatto che la stessa fino ad ora non ha fatto niente. Non ricorda un contributo dato dalla Corona a questo Comune. Spera che l'Unione abbia una sua funzionalità e un proprio ruolo.

Dichiara: “ Per i comuni è sempre possibile, anche in presenza di una Unione, aderire ad un'altra formula prevista dall'art. 33, comma 3 bis, mediante costituendo un apposito accordo consortile tra i Comuni medesimi e avvalendosi dei competenti uffici, ovvero ricorrendo ad un soggetto aggregatore dalle Province, ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56. In alternativa, gli stessi Comuni possono effettuare i propri acquisti attraverso gli strumenti elettronici di acquisto gestiti dalla CONSIP S.p.A. o da altro soggetto aggregatore di riferimento.

Il Presidente invita tutti ad essere propositivi e guardare in avanti.

Il Cons. Renda dichiara di essere favorevole all'approvazione della proposta, già votata in Giunta Comunale. Manifesta la sua diffidenza, ma bisogna andare avanti.

Non avendo nessun altro Consigliere chiesto la parola, il Presidente mette ai voti la proposta e l'esito della votazione è il seguente:

- Consiglieri presenti ed aventi diritto al voto n. 11;
- voti favorevoli n. 11;

Tutto ciò premesso,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'esito della superiore votazione;

Vista la proposta di deliberazione, a firma del dott. S. Moschetti;

Ravvisata la necessità di provvedere in merito;

Visto l'O.R.E.L. vigente in Sicilia;

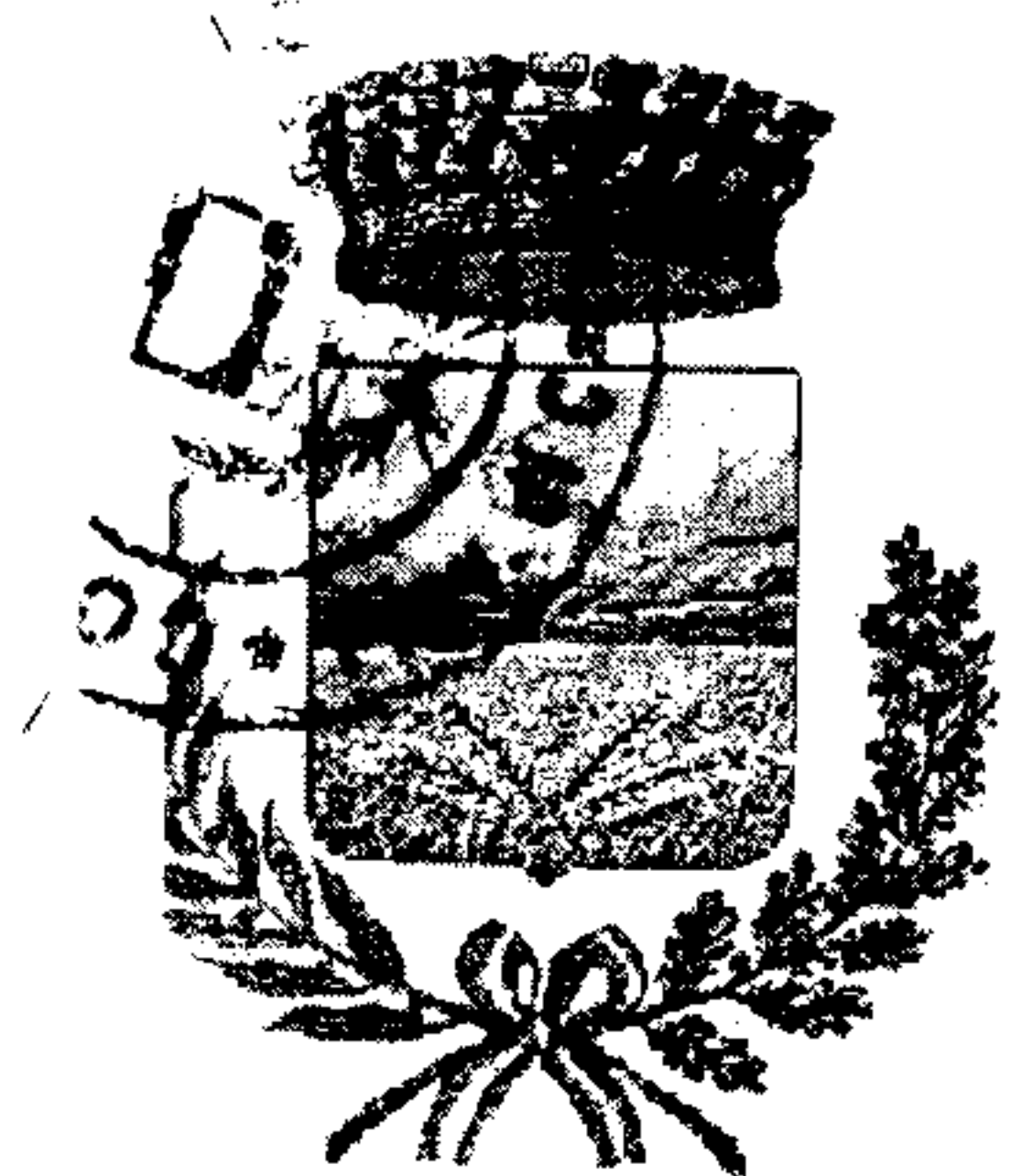
D E L I B E R A

- **di approvare**, siccome con la presente approva, la proposta di deliberazione avente ad oggetto: “**Approvazione schema di convenzione per la costituzione ed il funzionamento della Centrale Unica di Committenza nell'ambito dell'Unione di Comuni “ Corone dei Erei “**”.

Esce il Cons. Rapisarda – presenti n. 10.

Successivamente si procede ad una nuova votazione per dichiarare l'immediata esecutività dell'atto. L'esito della votazione, espressa in modo palese, è il seguente:

- Consiglieri presenti ed aventi diritto al voto n. 10;



COMUNE DI RADDUSA

(Prov. di Catania)

C.A.P. 95040
C.F. 82001950870
Servizio di Tesoreria C.C.P.: 15897952

☎ 095/662060

FAX 095/662982

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 3 Data: 13/1/15	OGGETTO: Approvazione schema di convenzione per la costituzione ed il funzionamento della Centrale Unica di Committenza nell'ambito dell'Unione di comuni "Corone degli Erei"
-----------------------	--

Su proposta del PRES. DEL CONSIGLIO

Visto

Pareri

ai sensi del decreto Legislativo n. 267/2000 – come recepito dalla L. R. n. 30/2000

Per quanto concerne la regolarità tecnica, si esprime parere favorevole.

Li _____

Il Capo Area

Per quanto concerne la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria si esprime parere favorevole.

Li _____

Il Responsabile del Servizio Finanziario
(Rag. Grazia Sofia Giangrasso)

Premesso:

che la Giunta Municipale con delibera n. 1 del 12/01/2015 ha aderito alla costituzione della Centrale Unica di Committenza nell'ambito dell'Unione di comuni "Corone degli Erei", approvando lo schema di convenzione per la costituzione ed il funzionamento della suddetta Centrale, composto da n. 9 articoli;

che la stessa deve essere trasmessa al consiglio comunale per la relativa approvazione;

Ritenuto opportuno provvedere in merito;

Visti:

l'art. 32 del D.Lgs 267/2000;

il D. Lgs 163/2006;

la L.R. n. 12/2011;

la legge n. 89/2014 di conversione del D.L. n. 66/2014;

la legge 11/agosto 2014, n. 114;

lo statuto dell'unione di comuni "Corone degli Erei"

l'orel vigente nella Regione Sicilia,

SI PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE QUANTO SEGUE

- 1) Prendere atto della delibera di Giunta Municipale n. 1 del 12/01/2015 avente con oggetto: "Approvazione schema di convenzione per la costituzione ed il funzionamento della Centrale Unica di Committenza nell'ambito dell'Unione di comuni "Corone degli Erei";
- 2) Aderire alla costituzione della Centrale Unica di Committenza nell'ambito dell'Unione di comuni "Corone degli Erei" e gli altri comuni membri di essa;
- 3) Approvare lo schema di convenzione per la costituzione e funzionamento della suddetta Centrale, composto da n. 09 articoli, nel testo allegato alla presente per farne parte integrale e sostanziale (Allegato A);
- 4) Dichiarare la presente immediatamente esecutiva, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 44/91, stante l'urgenza di attivazione della Centrale Unica di Committenza, entro l'1 gennaio 2015 .

ALLEGATO A)

CONVENZIONE TRA L'UNIONE DI COMUNI "Corone degli Erei" ED I COMUNI MEMBRI DI CATENANUOVA / CENTURIPPE/CASTEL DI IUDICA / RADDUSA / RAMMACCA / REGALBUTO PER LA COSTITUZIONE DELLA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

L'anno duemila il giornodel mese di..... in Catenanuova nella sede dell'Unione Corone degli Erei

TRA

1. in qualità di Sindaco del Comune di, che interviene non in proprio ma in nome, per conto e nell'interesse del Comune stesso, autorizzato con atto del C.C. n..... del, esecutivo, (codice fiscale e partita IVA n.....);
2.in qualità di Sindaco del Comune di....., che interviene non in proprio ma in nome, per conto e nell'interesse del Comune stesso, autorizzata con atto del C.C. n.,,,,,,, del....., esecutivo, (codice fiscale e partita IVA n.....);
3. in qualità di Sindaco del Comune diche interviene non in proprio ma in nome, per conto e nell'interesse del Comune stesso, autorizzato con atto del C.C. n..... del, esecutivo, (codice fiscale e partita IVA n.....);

E

L'Unione dei Comuni "Corone degli Erei " in persona del Presidente domiciliato per la sua carica presso l'Unione "....", (codice fiscale n) il quale interviene nel presente atto in forza della delibera Consiglio dell'Unione n.. del

PREMESSO CHE

- in data i Comuni dihanno costituito l'Unione dei Corone degli Erei .;
- il D.L. 6/12/2011 n. 2011 convertito in Legge 22/12/2011 n.214 all'art. 23 comma 4 ha aggiunto il comma 3-bis all'art. 33 del D.lgs.163/2006 che stabilisce:

«3-bis. I Comuni con popolazione non superiore a 5.000 abitanti ricadenti nel territorio di ciascuna Provincia affidano obbligatoriamente ad un'unica centrale di committenza l'acquisizione di lavori, servizi e forniture nell'ambito delle unioni dei comuni, di cui all'articolo 32 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ove esistenti, ovvero costituendo un apposito accordo consortile tra i comuni medesimi e avvalendosi dei competenti uffici.»

1. che con DL 90/2014, convertito in legge 11 agosto 2014, n. 114, per l'acquisizione di beni e servizi da parte dei piccoli Comuni, che mai come oggi si trovano alle prese con cambiamenti epocali per la loro preziosa e capillare operatività al servizio dei bisogni del territorio è stato previsto l'obbligo di istituire le cd centrali uniche di committenza;
- che l'art. 23 ter del nuovo DL rinvia dal 1° luglio 2014 al 1° gennaio 2015 l'obbligo per i Comuni non capoluogo di provincia di aggregarsi – o di servirsi delle centrali di committenza – per gli appalti di beni e servizi, e al 1° luglio 2015 il corrispondente obbligo per gli appalti di lavoro;
- 3) che una siffatta regolamentazione non è per nulla frutto di circostanze estemporanee, ma si ricollega a un progetto organico da qualche tempo intrapreso dal Governo, con l'obiettivo di puntare al contenimento della spesa pubblica mediante una razionalizzazione delle procedure di acquisto poste in essere dalle Autonomie locali;

che sotto il profilo strumentale alle Unioni dei Comuni previste dall'art 32 del T.U. 267/2000 (non essendo applicabile in Sicilia l'Art. 16 del D.L. N 138/2011 relativi alle unioni obbligatorie) e a speciali consorzi tra comuni o, secondo un'interpretazione maggiormente letterale, ad accordi di natura convenzionale istitutivi di una centrale di committenza;

5) che l'art. 9 dello Statuto dell'Unione degli Erei elenca tassativamente i servizi che i comuni si impegnano a condividere;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1 - OGGETTO DELLA CONVENZIONE

Viene istituita la Centrale Unica di Committenza per le procedure di gara di appalti di lavori pubblici, servizi e forniture per i soggetti sottoscrittori di questa convenzione ricadenti territorialmente nella Provincia di Catania ed Enna e aderenti all'Unione Corone degli Erei.

La Centrale Unica di Committenza viene istituita all'interno dell'Unione Corone degli Erei ed a questo proposito viene istituito apposito ufficio.

ART. 2 - FINALITA'

La finalità che si intende conseguire con la presente Convenzione è quella di attuare una gestione rispondente a principi di efficienza, efficacia, ed economicità, con conseguente riduzione dei costi e miglioramento della qualità del servizio.

ART. 3 - DURATA

La presente Convenzione assume la durata prevista dallo Statuto dell'Unione. Ogni singolo ente associato può comunque recedere dalla Convenzione prima della scadenza. In questa ipotesi, l'ente recedente dovrà comunicare tale volontà agli altri enti aggregati almeno con 6 mesi di anticipo.

ART. 4 - FUNZIONI e ATTIVITA'

Le funzioni ed i servizi oggetto della presente convenzione consistono nella gestione dei rapporti con gli enti e nella gestione delle procedure di gara, dalla predisposizione del bando, ivi comprese le procedure di CIG (in genere è il RUP della stazione appaltante che richiede il CIG), fino all'aggiudicazione provvisoria.

L'aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto è di competenza del singolo ente.

I comuni sono tenuti a nominare per ciascuna procedura concorsuale un Responsabile del Procedimento (RUP) di cui all'art. 10 del D. Lgs.163/2006. Il RUP costituirà il Referente per la Stazione unica Appaltante con funzioni di collegamento tra questa e la struttura interna del comune anche per garantire il rispetto dei tempi e delle modalità previste nelle varie procedure di gara.

Le attività della Centrale Unica di Committenza saranno operative dal 1 gennaio 2015.

Ogni comune provvederà in proprio agli acquisti diretti in economia o alle procedure senza pubblicazione di bando da effettuarsi esclusivamente con convenzioni Consip o sul mercato elettronico.

Più specificatamente la Centrale Unica di Committenza cura la gestione delle procedura di gara e in particolare svolge una serie di attività, espressamente elencate:

- a) collabora con l'ente aderente alla corretta individuazione dei contenuti dello schema del contratto;
- b) concorda con l'ente aderente la procedura di gara per la scelta del contraente;
- c) collabora nella redazione dei capitolati di cui all'articolo 5, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;
- d) collabora nella redazione del capitolato speciale;
- e) definisce, in collaborazione con l'ente aderente, il criterio di aggiudicazione ed eventuali atti aggiuntivi;
- f) definisce (insieme al RUP della Stazione appaltante) in caso di criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, i criteri di valutazione delle offerte e le loro specificazioni;
- g) redige gli atti di gara, ivi incluso il bando di gara, il disciplinare di gara e la lettera di invito;



cura gli adempimenti relativi allo svolgimento della procedura di gara in tutte le sue fasi, ivi compresi obblighi di pubblicità (esclusi gli obblighi di trasmissione dati al SITAT SA e al SIMOG, in genere riservati RUP della stazione appaltante) e di comunicazione previsti in materia di affidamento dei contratti pubblici e la verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa;

i) nomina la commissione giudicatrice in caso di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

l) cura gli eventuali contenziosi insorti in relazione alla procedura di affidamento, fornendo anche gli elementi tecnico-giuridici per la difesa in giudizio;

m) collabora con l'ente aderente ai fini della stipulazione del contratto;

n) previene il rischio di infiltrazioni mafiose negli appalti pubblici.

Espletati gli adempimenti della procedura concorsuale come sopra elencati la Centrale Unica di Committenza provvederà a trasmettere gli atti di gara al responsabile del procedimento per l'aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto.

ART. 5 - AFFIDAMENTI INTEGRATI

Le amministrazioni avranno cura di predisporre gli strumenti di programmazione dei lavori e delle forniture dei beni e servizi in modo coordinato al fine di pervenire ad affidamenti cumulativi dei fabbisogni delle singole amministrazioni.

Negli atti di gara sarà prevista la quota riferibile a ciascuna amministrazione che darà luogo alla stipula di singoli contratti secondo le quote stesse applicate all'importo dell'esito della gara.

ART. 6 - DOTAZIONE DEL PERSONALE

I Comuni assicurano la dotazione delle risorse umane alla stazione unica appaltante e gli ulteriori aspetti economici connessi al funzionamento della struttura.

Per gli appalti di lavori il responsabile del procedimento affiancherà la Stazione Unica Appaltante e collaborerà con la stessa durante tutte le fasi della procedura di gara.

Il Funzionamento del servizio e la dotazione del personale potrà variare nel tempo a seguito di nuove esigenze da valutare dopo i primi mesi di attività.

ART. 7 - RAPPORTI ECONOMICI

La copertura del costo del servizio rientra nei trasferimenti dei Comuni all'Unione per la gestione delle funzioni associate.

ART. 8 - ONERI

L'Unione Corone degli Erei, in qualità di ente responsabile, svolge, anche attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici, i compiti e le funzioni ad esso delegati senza alcun compenso e mette a disposizione i propri uffici e quanto necessario allo svolgimento delle funzioni e dei compiti ad esso delegati.

ART. 9 - REGISTRAZIONE

La presente convenzione non è soggetta a registrazione ai sensi dell'art.1 tabella del d.p.R. n. 131/86.

L'atto che si compone di n..... pagine intere e parte della presente, oltre alle sottoscrizioni, viene letto e sottoscritto dai contraenti e dagli stessi approvato per essere in tutto conforme alla loro volontà.

Comune di _____

Comune di _____

Comune di _____

Comune di _____

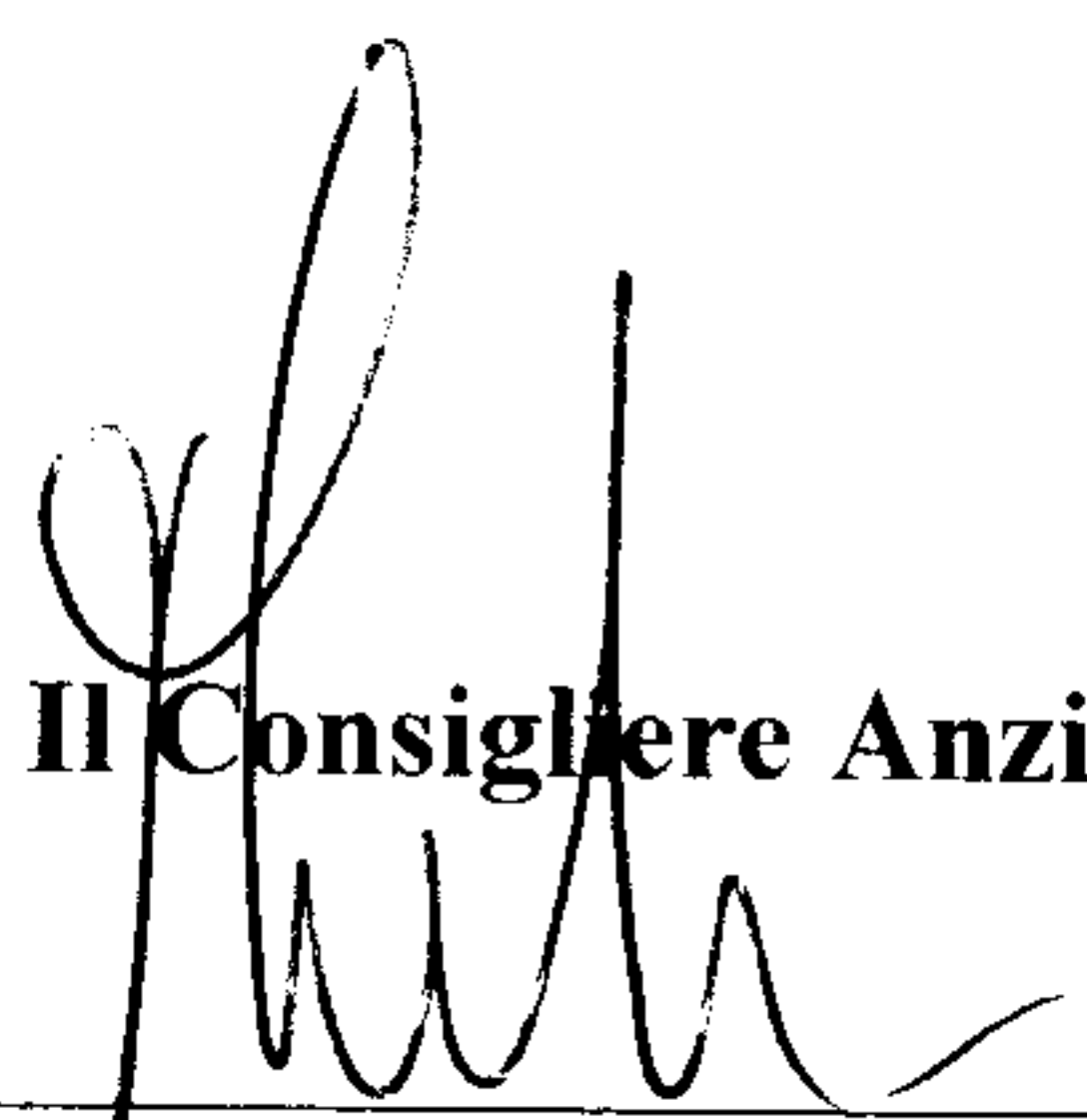
Comune _____

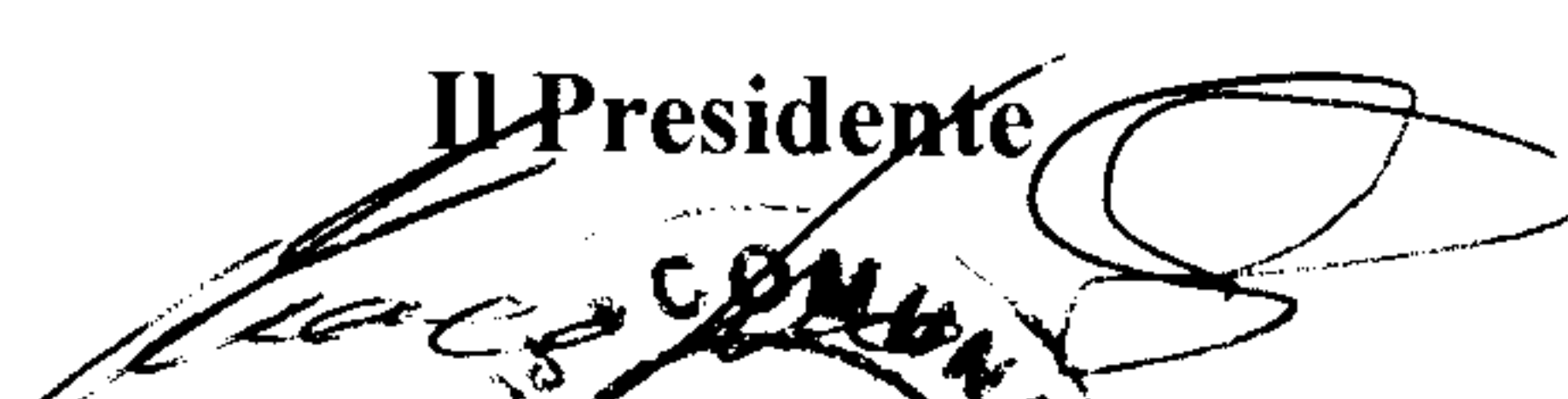
Unione dei _____

Comune di:

Il Sindaco

Comune di:



Il Consigliere Anziano


Il Presidente



Il Segretario Comunale

RELATA DI PUBBLICAZIONE
(per 15 – 30 – 60 gg.)

Affissa all'Albo Pretorio il 27 GEN. 2015 e defissa il _____

Dalla residenza municipale, li _____

Il Messo Comunale

Il Segretario Comunale, vista la relazione del Messo Comunale,

certifica

Che il presente atto è stato pubblicato all'albo Pretorio per quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, li _____

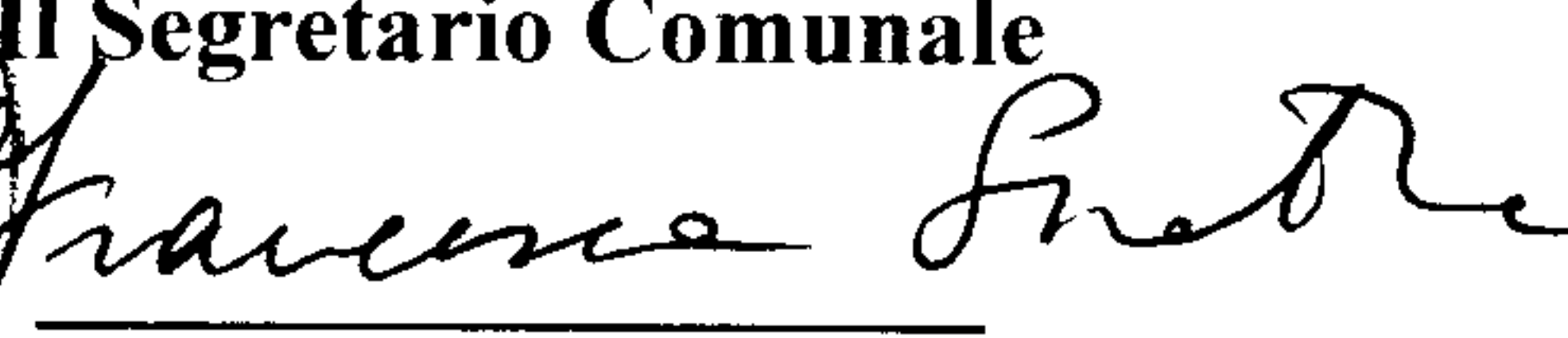
Il Segretario Comunale

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

Il presente atto è divenuto esecutivo in data 19 GEN. 2015

- ☒ - essendo stata dichiarata l'immediata eseguibilità (art. 12, co. 2, L. R. n. 44/91);
- essendo trascorsi 10 gg. dal _____, data di inizio pubblicazione (art. 12, c. 1, L. R. n. 44/91);
- essendo trascorsi _____ gg. dall'inizio di pubblicazione senza opposizioni o reclami.

Dalla Residenza Municipale, li 19 GEN. 2015



Il Segretario Comunale

Per copia conforme all'originale, per uso amministrativo

Dalla Residenza Municipale, li _____

Il Funzionario del Comune